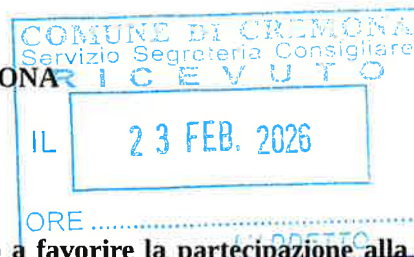


AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA

AL SIGNOR SINDACO DI CREMONA



OGGETTO: Mozione per l'individuazione di un nuovo strumento volto a favorire la partecipazione alla vita sociale e amministrativa dei cittadini stranieri e i cittadini italiani di origine straniera residenti a Cremona.

25 FEB. 2026

PREMESSO CHE:

UFFICIO PROTOCOLLO

- In data 28 novembre 2014 a seguito dell'impulso dell'Associazione Immigrati Cittadini onlus di Cremona, veniva costituito un Comitato Spontaneo Volontario denominato "Comitato Pro-Consulta Comunale Stranieri", a sostegno del progetto di istituzione di un organo consultivo comunale, su base elettiva, di rappresentanza dei cittadini stranieri/apolidi residenti a Cremona. La proposta veniva corredata da n. 382 firme di cittadini residenti a Cremona.
Del comitato facevano parte enti del privato sociale, del Terzo Settore, operatori di pubblici servizi, patronati e cittadini aderenti.
La Consulta si proponeva quale organo consultivo di rappresentanza, operante in favore della piena inclusione di tutti i cittadini residenti, della convivenza, della partecipazione civica, della conoscenza e della condivisione dei valori fondanti della Repubblica italiana.
- In data 27 Aprile 2017 il Consiglio Comunale di Cremona deliberava l'approvazione del regolamento per l'istituzione e il funzionamento della "Consulta comunale delle cittadine e dei cittadini stranieri non comunitari/apolidi residenti nel Comune di Cremona". Le elezioni dei rappresentanti si sono svolte a dicembre 2017 e la Consulta si è insediata a Maggio 2018.
- L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire il benessere di tutta la comunità, persegue obiettivi di integrazione sociale e culturale delle diverse componenti la collettività locale, nel pieno rispetto e nella promozione dei principi della Costituzione Italiana.
- L'integrazione dei cittadini stranieri residenti è una sfida cruciale, ma anche un'opportunità per rafforzare la coesione sociale e favorire lo sviluppo economico della nostra comunità.
- Secondo i dati ISTAT, gli stranieri residenti a Cremona al 1° gennaio 2025 costituiscono il 15,5% dei residenti della nostra città, a conferma del ruolo sempre più significativo che questa componente gioca nel nostro tessuto sociale, produttivo e scolastico.
- La Costituzione Italiana (Art. 2 e 3) e la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea sanciscono i principi di uguaglianza e la partecipazione attiva alla vita democratica, principi che devono essere pienamente rispettati anche per i cittadini stranieri residenti nel nostro territorio.
- Combattere le barriere culturali, talvolta alimentate dalla scarsa conoscenza reciproca e dal pregiudizio, è un impegno indifferibile in una società sempre più complessa e in continuo cambiamento.

CONSIDERATO CHE:

- Nonostante la loro stabile residenza e coinvolgimento in tutti i settori della nostra comunità, i cittadini stranieri non comunitari non godono del diritto di voto nelle elezioni amministrative, risultando così privi di rappresentanza politica. Inoltre le barriere culturali rendono in molti casi arduo l'accesso ai servizi territoriali.
- Le "Consulte" che coinvolgono i cittadini stranieri residenti attuate con successo in numerosi Comuni italiani (ad esempio a Crema, Roma, Perugia), si sono rivelate strumenti efficaci per prevenire conflitti

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0019725	27/02/2026
1.8.2-A	Ufficio Consiglio Comunale



sociali, promuovere il dialogo interculturale e l'integrazione, migliorare l'efficienza dei servizi pubblici locali.

- Le Consulte degli Stranieri hanno l'obiettivo di:

- favorire un collegamento diretto tra le istituzioni e le comunità straniere presenti sul territorio, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita politica, amministrativa e sociale, favorendo in tal modo l'opportunità di sviluppare forme di cittadinanza attiva;
- promuovere iniziative e attività volte a favorire l'inserimento paritario di tutte le cittadine e di tutti i cittadini stranieri nella comunità, prevenendo e/o rimuovendo ogni forma di discriminazione, culturale, religiosa, politica, economica/sociale, così come garantito dall'art.3 della Costituzione Italiana;
- favorire la piena integrazione di tutti di tutte le cittadine e di tutti i cittadini stranieri attraverso la promozione e la tutela dei diritti e il rispetto dei doveri con azioni finalizzate a garantire una corretta e adeguata conoscenza dei propri diritti e doveri;
- organizzare iniziative culturali volte a favorire l'integrazione e a valorizzare la diversità come risorsa per la crescita collettiva, affrontandone anche gli aspetti di criticità.

RILEVATO CHE:

- In un contesto storico segnato da sfide geopolitiche complesse e flussi migratori sempre più variegati, è fondamentale dotare l'Amministrazione di un organismo tecnico-consultivo capace di fornire pareri esperti su temi cruciali, come l'accoglienza, l'istruzione, l'integrazione, il lavoro, la salute e l'accesso ai servizi delle persone straniere, oltre che in grado di promuovere forme di partecipazione civica di tutti i soggetti che si occupano di questi temi.
- La "Consulta comunale delle cittadine e dei cittadini stranieri/apolidi residenti a Cremona", denominata abitualmente come "Consulta degli Stranieri", è presente a Cremona dal Maggio 2018. Sebbene concepita come importante strumento di integrazione e partecipazione, il suo funzionamento ha incontrato difficoltà fin dai primi anni, fino alla scomparsa di fatto dalla scena pubblica, evidenziando che la sua modalità organizzativa non era funzionale ad una adeguata partecipazione.
- Lo strumento della "Consulta degli Stranieri" era stato pensato e organizzato come strumento consultivo rivolto ai cittadini stranieri residenti sul territorio.
- Le seconde e terze (e oltre) generazioni di cittadini italiani di origine straniera, che dal punto di vista culturale e sociale possono vivere situazioni di disagio ed esclusione, non dispongono di uno strumento che ne favorisca la partecipazione alla vita pubblica e sociale della comunità.
- A Cremona sono presenti numerose associazioni che rappresentano le comunità di cittadini stranieri, attive nella promozione dell'inclusione, della partecipazione, della difesa dei diritti e della diffusione dei doveri civici fra i cittadini stranieri. Queste associazioni possono e devono essere coinvolte nel processo di revisione della Consulta, contribuendo con la loro esperienza e grazie al loro radicamento nel territorio.
- A Cremona è inoltre presente una rete di associazioni ed organizzazioni di volontariato che si occupano di integrazione, diritti, lotta alle discriminazioni, le quali possono essere coinvolte nel processo di riflessione sullo strumento "Consulta degli Stranieri" e sulle sue funzioni.
- Occorre, dunque, rivedere strumento della "Consulta degli Stranieri" e trovare **un nuovo strumento** che favorisca un collegamento autentico tra l'Amministrazione Comunale, i cittadini stranieri residenti a Cremona, le nuove generazioni di cittadini italiani, le associazioni e le organizzazioni di volontariato che vogliono impegnarsi nel perseguimento degli obiettivi di cui sopra.

- Solo una collaborazione continua ed efficace tra le comunità straniere, le realtà associative e l'Amministrazione consentirà di dare voce a questo strumento, permettendogli di rafforzare la coesione sociale nel nostro territorio.

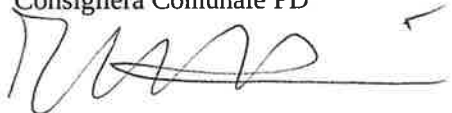
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- 1 Ad aprire un tavolo di confronto e di lavoro che possa contribuire ad individuare uno strumento più efficace finalizzato a promuovere la partecipazione alla vita pubblica, sociale e amministrativa della nostra comunità, dei cittadini stranieri e dei cittadini italiani di origine straniera residenti a Cremona.
- 2 A coinvolgere in questo tavolo di lavoro i cittadini stranieri residenti a Cremona oltre che le generazioni successive, anche se cittadini italiani, le associazioni, le organizzazioni di volontariato e tutti i soggetti interessati che vogliono impegnarsi nel perseguimento degli obiettivi di cui sopra ed i Consiglieri Comunali interessati.
- 3 A promuovere il tavolo di lavoro attraverso i canali ufficiali dell'Ente, al fine favorire un'ampia partecipazione delle varie realtà e di massimizzare la partecipazione delle comunità straniere per garantirne una rappresentanza attiva.

Cremona, 23/02/2026

Ilaria Cavalli

Consigliera Comunale PD



BONTÀ VIOA *Buse Dole*

SEGALINI ANDREA *ASG*

MERLI RICCARDO *Fino Merli*

Vittoria Loffi *Alberto Loffi*

MARCO GALLI *[Signature]*

FRASCHETTI SYLONA *[Signature]*

POU ROBERTO *[Signature]*

